



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

PROTOCOLLO D'INTESA

Per l'accoglienza, la tutela, la formazione e l'educazione dei minori stranieri presenti sul territorio spezzino

L'anno 2008, il giorno _____, presso la Prefettura della Spezia, si sono riuniti i rappresentanti degli Enti di seguito indicati per la stipula di un protocollo d'intesa volto alla realizzazione di interventi a favore dei minori stranieri residenti nella provincia della Spezia.

Il presente protocollo d'intesa è sottoscritto da:

Prefettura della Spezia
Provincia della Spezia
Comune della Spezia
Ufficio Scolastico Regionale della Liguria
Distretti Socio-Sanitari 17, 18 e 19
ASL 5 Spezzino
Istituzioni Scolastiche Autonome

PREMESSO CHE

Il numero dei bambini e degli adolescenti stranieri che frequentano i nidi, le scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie, negli ultimi anni, è costantemente aumentato per effetto delle nuove nascite, dei ricongiungimenti familiari ed è destinato ad aumentare per i nuovi arrivi;

VISTI

1. Il D.l.vo del 31 marzo 1998, n. 112, in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni e agli enti locali;
2. Il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
3. Legge 6 marzo 1998, n. 40 ed Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione, approvato con D.L. n°286 del 25/7/98 e successivamente modificato con legge n°189/02;
4. le Linee Guida del Ministero della Pubblica Istruzione "La via italiana per la scuola interculturale, l'integrazione degli alunni stranieri-Ottobre 2007";
5. la Direttiva n.7551/FR sul ruolo e sui compiti degli uffici scolastici provinciali del 7/09/2006;
6. la legge regionale 15/2006 "Norme ed interventi in materia di diritto all'istruzione e alla formazione"



Prefettura *Ufficio Territoriale del Governo della Spezia*

7. la Legge Regionale sul sistema socio-sanitario n.12/2006 e il “Piano di Distretto socio-sanitario per gli anni 2007–2010” per i Distretti 17, 18, 19;
8. La Legge Regionale sull’immigrazione n.7/2007– art. 20 “istruzione ed educazione interculturale”;

Si conviene quanto segue

Art.1 I firmatari del presente Protocollo d’intesa si impegnano a:

- collaborare per realizzare una rete di servizi coordinati e progetti finalizzati all’educazione, formazione, inserimento scolastico e sociale dei bambini e dei ragazzi stranieri presenti sul territorio spezzino;
- favorire il più ampio e consapevole accesso ai servizi disponibili in campo educativo, culturale, sociale e ricreativo, in un’ottica di fattibilità di progetti comuni.

A tal fine le parti assumono l’impegno di elaborare, promuovere, realizzare gli interventi sulla base delle rispettive competenze, relativamente alle singole attività programmate, anche collaborando con altri enti e associazioni presenti sul territorio, mettendo a disposizione dati, informazioni e risorse professionali, finanziarie e strumentali.

Art.2 La Prefettura–Ufficio Territoriale del Governo della Spezia si impegna a promuovere e favorire l’azione di coordinamento tra gli enti firmatari il presente Protocollo.

Nell’ambito delle proprie specifiche competenze si impegna, inoltre, a curare l’epidemiologia del fenomeno relativo all’immigrazione sul territorio provinciale e a collaborare per attivare interventi a favore dell’integrazione dei minori.

Nell’ambito della più generale educazione alla legalità è disponibile ad interventi nelle scuole, all’interno dei corsi per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida, finalizzati alla conoscenza della normativa italiana in particolari settori quali il Codice della Strada, con particolare riguardo agli art. 186 e 187, guida sotto l’effetto di alcool e sostanze stupefacenti, e la normativa sulla tossicodipendenza, art. 73 e 75 del D.P.R. 309/90.

Art. 3 I Distretti Sociosanitari promuovono politiche di sostegno alla famiglia:

- valorizzando il ruolo e le responsabilità genitoriali;
- supportando le attività di cura per i componenti più fragili;
- favorendo il benessere delle famiglie mediante la rimozione degli ostacoli, presenti nelle diverse fasi della vita familiare e valorizzando una cultura della convivenza finalizzata a favorire l’inclusione e l’integrazione sociale.



Prefettura

Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

Attivano, inoltre, iniziative per favorire la scolarizzazione, per prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico, nonché per promuovere la formazione professionale, stimolando momenti di integrazione e socializzazione.

Art. 4 La Provincia della Spezia si impegna a proseguire ed a rafforzare, per quanto di propria competenza nell'ambito degli istituti scolastici secondari di secondo grado e nei corsi sperimentali triennali, in eventuale collegamento e continuità con gli altri gradi di scuole, le attività rivolte all'inserimento, all'integrazione ed alla socializzazione degli studenti stranieri, nonché ad attivare e/o mantenere – in relazione alle fonti di finanziamento disponibili – percorsi dedicati e finalizzati alla realizzazione di pari opportunità di accesso e di successo formativo degli stessi, per una piena attuazione del diritto allo studio e per l'accompagnamento verso il mondo del lavoro.

Art. 5 Il Comune della Spezia, nell'ambito delle proprie competenze di legge e nei limiti di bilancio, si impegna a:

- favorire servizi di supporto organizzativo per l'istruzione degli alunni stranieri con handicap o situazioni di svantaggio ;
- offrire agli allievi stranieri i servizi di trasporto previsti dalle disposizioni normative nazionali e regionali;
- effettuare corsi di educazione alimentare consona alle differenze etniche e culturali presenti nelle scuole e garantire un servizio di refezione scolastica secondo le specificità culturali, alimentari e religiose degli allievi stranieri;
- sostenere operativamente ed anche economicamente, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, progetti predisposti dalle scuole per favorire i processi di integrazione scolastica;
- promuovere azioni educative ed assistenziali anche durante le iniziative educativo – ricreative estive ;
- promuovere, in collaborazione con gli Enti sottoscrittori del presente protocollo, percorsi di formazione – aggiornamento per i soggetti coinvolti nei processi di integrazione degli allievi stranieri;
- attivare progetti integrativi dell'offerta formativa scolastica partecipando alla loro elaborazione e al reperimento di risorse mediante bandi offerti sul territorio;
- promuovere sinergie fra i servizi comunali competenti per integrare interventi della mediazione culturale con quelli dell'alfabetizzazione;

Art. 6 L'Ufficio Scolastico Regionale individua a livello regionale le zone a rischio e a forte processo migratorio. Attraverso l'Ufficio Scolastico Provinciale compie monitoraggi inerenti le



Prefettura *Ufficio Territoriale del Governo della Spezia*

iscrizioni degli alunni stranieri ad ogni ordine di scuola. Istituisce e sostiene economicamente, con fondi propri i Centri Risorse Alunni Stranieri (C.R.A.S.) con i seguenti compiti:

- azioni di consulenza su tematiche interculturali;
- coordinamento di progetti inerenti l'accoglienza, l'inclusione, l'alfabetizzazione degli alunni stranieri;
- formazione del personale che, a vario titolo, opera con gli studenti stranieri.

Art. 7 Le Istituzioni scolastiche Autonome:

- accolgono gli alunni stranieri in qualunque periodo dell'anno scolastico tenendo conto di una pluralità di fattori di tipo conoscitivo, amministrativo, relazionale, pedagogico-didattico, organizzativo;
- mantengono, là dove è possibile, la lingua del paese di origine conosciuta dagli alunni stranieri;
- finanziano specifici progetti per l'alfabetizzazione e la didattica interculturale anche in rete con le altre istituzioni scolastiche autonome;
- collaborano con gli enti e le istituzioni educative presenti sul territorio.

Si impegnano, inoltre, a continuare il progetto "Alfabetizzazione alunni stranieri", finanziato dalla Regione Liguria su proposta degli Enti Locali e coordinato dal IV Circolo didattico della Spezia, individuato come scuola-polo della rete di scuole spezzine, di ogni ordine e grado, partecipanti al progetto. Questo intervento è rivolto all'integrazione scolastica degli alunni di recentissima immigrazione mediante l'acquisizione delle abilità strumentali di base. Al progetto dovranno essere assicurati opportuni e costanti finanziamenti.

Art. 8 Al fine di realizzare l'azione di coordinamento degli interventi previsti, è istituito un Tavolo di lavoro, formato dagli stessi Enti firmatari, presso la Prefettura della Spezia, per:

- promuovere, coordinare, valutare gli interventi e le azioni di rispettiva competenza;
- approfondire la conoscenza del fenomeno in merito alla scolarizzazione e all'inclusione sociale;
- predisporre, entro il mese di settembre di ciascun anno, il programma degli interventi concordati di competenza dei singoli sottoscrittori per l'anno scolastico di riferimento.

Il presente Protocollo, di natura sperimentale, ha la durata di due anni dalla sottoscrizione, con possibilità di tacito rinnovo per la stessa durata.

Prefetto della Spezia
Dott. Vincenzo Santoro



Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

Arch. Marino Fiasella	Presidente della Provincia della Spezia
Sig. ra Cinzia Aloisini	Ass. Politiche Sociali Comune della Spezia e Presidente Distretto Socio-Sanitario 18
Dott. Paolo Manfredini	Ass. Pubblica Istruzione Comune della Spezia
Dott. Attilio Massara	Direttore Ufficio Scolastico Regionale
Dott. Gianfranco Conzi	ASL 5 Spezzino
Dott.ssa Paola Maggiordomo	Dirigente Scolastico Referente Integrazione Scuola infanzia e primaria
Dott.ssa Rosaria Micheloni	Dirigente Scolastico Referente Integrazione istituti secondari di 1° grado
Dott.ssa Clementina Petillo	Dirigente Scolastico Referente Integrazione Istituti secondari II° grado
Dott.ssa Anna Maria Da Pozzo	Dirigente scuola secondaria di 1° "Alfieri- Mazzini" – sede C.R.A.S. e C.T.P.
Sig. Riccardo Arzà	Presidente del Distretto Socio-Sanitario 17
Dott. Massimo Caleo	Presidente Distretto Socio-Sanitario 19